

Il tempo della Liturgia

Lezionario: festivo: anno C - feriale: anno I

Liturgia delle Ore: 4^a settimana

Apertura chiesa S. MARIA BIANCA: feriali 7-12 e 15-19; festivi 8-12.30 e 15.30-19.30

Apertura chiesa S. LUCA: 7.30-12.30 e 15-19.30

[Legenda:  > diretta streaming YouTube | **SL** > S. Luca | **SMB** > Casoretto]

CONFESSIONI

CASORETTO: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d.Enrico);
MERCLEDÌ ore 10-11.15 (d.Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (d.Alberto); VENERDÌ ore 10-11.15
(d.Renzo) e ore 16.30-17.30 (d.Germain); SABATO ore 16.30-17.15.

S. LUCA: FERIALI E FESTIVI prima delle Messe (o su richiesta ai sacerdoti);
d.Enrico è presente di solito il mercoledì ore 18-18.50.

DOMENICA 11 MAGGIO | 4^a DI PASQUA

62^a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

SL ore 8.30 S. Messa

SMB  ore 10 S. Messa

SL ore 10 S. Messa e PRIMA COMUNIONE

SMB ore 11.30 S. Messa

SMB ore 15 Battesimo di Helena e Estella

ore 16.30 Battesimo di Alessandro, Carola, Ginevra, Mattia, Samuele

SMB ore 18.30 S. Messa – Maria

SL ore 19 S. Messa - Ignacio

LUNEDÌ 12 MAGGIO | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa – Anime del Purgatorio

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa - Domenica

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Giuseppe, Antonio, Massimo, Gianantonio

SMB ore 18.45 Rosario con le FAMIGLIE del gruppo catechesi IC2

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa - Don Angelo Brenna e genitori

MARTEDÌ 13 MAGGIO | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa | **SL** ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa – Sonia Do Spirito S.

SMB ore 17.40 Vespri

SMB ore 18 S. Messa – Rosalia, Italiano, Angela

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa - Giuseppe

MERCOLEDÌ 14 MAGGIO | S. Mattia

SMB ore 7.30 S. Messa – Amici opere parrocchiali

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa

SMB ore 17.40 Vespri

SMB ore 18 S. Messa – Marcellino, Pietro, Cesare

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa - Annamaria

ore 21 Rosario in VIA CONEGLIANO 6

GIOVEDÌ 15 MAGGIO | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa

SL ore 10 S. Messa – Giannina | segue ADORAZIONE fino alle 11.30

SMB ore 16.45 Esposizione e ADORAZIONE

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Anime del Purgatorio

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

ore 21 Rosario in VIA CASORETTO 46

VENERDÌ 16 MAGGIO | FERIA

SMB ore 7.30 S. Messa – Amici opere parrocchiali

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa

SMB ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa – Fam. Tagliabue, Roveri, Nazari, De Gaspari

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa

ore 21 Rosario in VIA WILDT 18

SABATO 10 MAGGIO | S. Giovanni d'Avila

SL ore 8.10 Lodi | ore 8.30 S. Messa

SMB ore 16.15 S. Messa vigiliare (presso Ist. 'Il Focolare')

SMB ore 16.50 Rosario | ore 17.30 S. Messa vigiliare – Michele

SL ore 16 Rosario | ore 19 S. Messa vigiliare – Mario, Maria, Carolina, Pierina, Aldo

DOMENICA 18 MAGGIO | 5^a DI PASQUA

SL ore 8.30 S. Messa

SMB  ore 10 S. Messa e PRIMA COMUNIONE

SL ore 10 S. Messa

SMB ore 11.30 S. Messa e PRIMA COMUNIONE

SMB ore 18.30 S. Messa – Flora

SL ore 19 S. Messa - Gregoria

COMUNITÀ PASTORALE 'S. MARIA E S. LUCA' - MILANO

Parrocchia S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA

www.santamariabianca.it *in migrazione su* mariaeluca.com

Facebook: Parrocchia Santa Maria Bianca Milano

YouTube: Chiesa Abbaziale del Casoretto

Segreteria e Archivio parrocchiale (p.zza S. Materno, 15):

da lunedì a sabato ore 10-12; martedì e giovedì ore 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

✉ amministrazione@santamariabianca.it

Parrocchia S. LUCA EVANGELISTA

www.sanluca milano.it *in migrazione su* mariaeluca.com

Segreteria e Archivio parrocchiale (via Jommelli, 4):

da lunedì a venerdì ore 15-19

☎ 02 8905 0366 - ✉ sanluca@chiesadimilano.it

Oratorio: ✉ oratoricasluca@gmail.com - Instagram: cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco e resp. CP ☎ 02 2846 219

✉ enrico.parazzoli@gmail.com

(presente in segreteria S. Luca tutti i mercoledì dalle 15 alle 18)

don Alberto Carbonari, vicario CP ☎ 380 1959 699

✉ donalbertocarbonari@gmail.com

don Stefano Caprio, vicario CP ☎ 366 4236 609

✉ vicario.sanluca@gmail.com

don Germain Manga, collaboratore

✉ germainfathermanga@gmail.com

don Simon Mayunga Nunguna, residente con incarichi pastorali

mons. Renzo Cavallini, residente

AFFITTO SALE (entrambe le Parrocchie): ✉ prenotazioniale@mariaeluca.com

ASCOLTO E AIUTO ALLE PERSONE

CARITAS e DISPENSA ☎ 339.8376793 –

SAN VINCENZO ☎ 337.1346393 –

⇒ **Ascolto SAN VINCENZO**: p.zza S. Materno 15 – lunedì ore 10-11.30

⇒ **Centri di Ascolto CARITAS**:

p.zza S. Materno 15 > martedì ore 16-18 | v. Jommelli 4 > 2^e e 4^e giovedì ore 16-18

⇒ **DISPENSA solidale**: p.zza S. Materno 15 – due mercoledì al mese

⇒ **DOPOSCUOLA 'Oltrelascuola'**:

SECONDARIA 1° gr. (MEDIE): Casoretto > lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-16.30

SUPERIORI: S. Luca > martedì e giovedì ore 15-17

ITALIANO per DONNE STRANIERE:

Casoretto (oratorio) > martedì e mercoledì ore 9.30-11



camminiamo insieme

settimanale di informazione
comunità pastorale s. maria e s. luca - milano

ANNO 1 - NUMERO 36

11 MAGGIO 2025

ararat

Mattino prestissimo, volo da Vienna. Il nostro gruppo esce dall'aeroporto armeno di Zvartnots, un po' stralunato. Ai lati della strada verso Yerevan sfilano chioschi di cibo, benzinai (circa) e autolavaggi, negozi di fiori, locali più o meno notturni, umanità varia.

Entrare in città è come arrivare in un luogo sospeso tra Milano, Berlino e Parigi: un po' sovietico e un po' europeo, un po' moderno e un po' sconnesso. Poche macchine nelle strade larghe. L'albergo è moderno e luccicante.

Più tardi, al risveglio, si capisce che non siamo né a Milano, né a Berlino, né a Parigi. All'orizzonte svetta il monte Ararat, innevato. E lì resterà, silenzioso e solenne, a vigilare su ogni momento del nostro viaggio.

Dopo una settimana di pullman – chilometro dopo chilometro, tra salite e discese – la memoria va alla steppa e ai boschi, ai canyon, alla distesa d'acqua sconfinata del lago Sevan, dove si riflette un cielo che passa velocemente dall'azzurro cristallino al grigio piombo.

Va alle berline di lusso che sgomitano con residui su quattro ruote dell'URSS che fu, alle ville kitsch esibite da mafiosi di vario genere e provenienza, alle baracche di lamiera che si arrampicano una sull'altra, al traffico impossibile della capitale e agli asfatti impossibili tra le montagne, allo shopping e alla povera gente ai lati della strada che vende asparagi selvatici.

Va alle pietre scolpite dei khachkar, alle chiese innalzate in luoghi sperduti e bellissimi (nonostante l'agguato del turismo che incombe), provate ma non vinte da terremoti e devastazioni umane. Va ai segni di una fede cristiana millenaria, che ancora risuona in canti e accende candele, ma non sa come germogliare in un terreno inaridito per tristezza e rabbia.

Va al genocidio – frutto amarissimo di radici antiche – che si fa memoria di violenza subita e dolore, sdegno per l'indifferenza di uomini e nazioni che sapevano e non hanno fatto nulla; che si fa desiderio di riscatto e dignità, nell'incertezza del presente, dentro un'azione politica sospesa tra modernità e arretratezza, compromessi e coraggio.

Va alla determinazione di padre Mario che dal 1989 – gestendo l'ospedale 'Redemptoris Mater' di Ashotsk – cerca di portare aiuto a chi avrebbe poche speranze di vivere dignitosamente. E alle suore di madre Teresa, che a Spitak e a Yerevan, silenziosamente, curano bambini, ragazzi e giovani destinati ad essere 'scartati'.

Su tutto e su tutti, l'Ararat.

Nel paradosso di una distanza (è in territorio turco) che si fa nostalgia di una storia forse perduta, di un futuro poco prevedibile, in mezzo alle contraddizioni, alla povertà, ai molti volti segnati dalla stanchezza – e a qualche sorriso, alla santità e alle tragedie, proprio l'Ararat insegna: ciò che vedi è l'altezza, che ti

colpisce e quasi ti intimorisce, ma ciò che conta è la profondità.

L'Armenia mi ha ricordato che non c'è pretesa che valga a far andare avanti il mondo. Per tutti e sempre occorre tornare all'inizio, al fondamento, alla grazia di un dono di umanità condiviso, alla bellezza della fecondità della terra, che diviene fecondità di relazioni. Occorre che la memoria germogli in speranza (come ha lasciato scritto papa Francesco al Memoriale). Paradossale dirlo in un tempo che ha smarrito la lungimiranza, ma necessario. Se lo dimentichiamo siamo condannati a perdere tutto. È il dono che – insieme a chi ha partecipato a questo viaggio – porto con me.

– DON ENRICO

COMMENTO ALLA PAROLA DELLA DOMENICA 4^A DI PASQUA

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (15,9-17).

Commento di S. GIOVANNI PAOLO II [in: Novo Millennio ineunte, n. 43]

[...] Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo. Che cosa significa questo in concreto? Anche qui il discorso potrebbe farsi immediatamente operativo, ma sarebbe sbagliato assecondare simile impulso. Prima di programmare iniziative concrete occorre promuovere una spiritualità della comunione, facendola emergere come principio educativo in tutti i luoghi dove si plasma l'uomo e il cristiano, dove si educano i ministri dell'altare, i consacrati, gli operatori pastorali, dove si costruiscono le famiglie e le comunità. Spiritualità della comunione significa innanzitutto sguardo del cuore portato sul mistero della Trinità che abita in noi, e la cui luce va colta anche sul volto dei fratelli che ci stanno accanto. Spiritualità della comunione significa inoltre capacità di sentire il fratello di fede nell'unità profonda del Corpo mistico, dunque, come «uno che mi appartiene», per saper condividere le sue gioie e le sue sofferenze, per intuire i suoi desideri e prendersi cura dei suoi bisogni, per offrirgli una vera e profonda amicizia. Spiritualità della comunione è pure capacità di vedere innanzitutto ciò che di positivo c'è nell'altro, per accoglierlo e valorizzarlo come dono di Dio: un «dono per me», oltre che per il fratello che lo ha direttamente ricevuto. Spiritualità della comunione è infine saper «fare spazio» al fratello, portando «i pesi gli uni degli altri» (Gal 6,2) e respingendo le tentazioni egoistiche che continuamente ci insidiano e generano competizione, carrierismo, diffidenza, gelosie. Non ci facciamo illusioni: senza questo cammino spirituale, a ben poco servirebbero gli strumenti esteriori della comunione. Diventerebbero apparati senz'anima, maschere di comunione più che sue vie di espressione e di crescita. 12 3. Abbiamo chiesto per tutta la Chiesa, per tutte le vocazioni nella Chiesa, che l'impegno nel mondo non ostacoli la Chiesa nel cammino verso il Signore Gesù Cristo.

A GAZA SI STA COMBATTENDO UNA GUERRA CONTRO I BAMBINI. NELL'INDIFFERENZA

Ci potrebbe essere un contrasto più tragico e doloroso di quello fra le ultime volontà di papa Francesco, che ha voluto la trasformazione della "papamobile" in una clinica veloce per i bambini di Gaza, e la decisione del governo israeliano di prolungare e ampliare la guerra, puntando all'occupazione della Striscia?

In questi giorni il giornale israeliano *Haaretz*, certo non un foglio liquidabile come antisemita, ha scritto che, se proprio vogliamo continuare a definire quanto avviene a Gaza con il termine di guerra, dobbiamo precisare come si tratti di una guerra di generali contro bambini. È confortante che siano ancora molte le voci in Israele di chi rifiuta la deriva razzista, fondamentalista e xenofoba del governo di ultradestra al potere; e che parte di quella società non rinunci a provare orrore verso la catastrofe umanitaria della popolazione palestinese e la cinica indifferenza governativa verso le sorti dei cittadini israeliani ancora ostaggi. Una catastrofe, va ricordato, frutto della deliberata volontà del primo ministro Netanyahu di continuare sine die la guerra, per permetterne la rioccupazione a lungo termine – con alcuni ministri che proclamano apertamente essere «per sempre» – e per avviare lo «spostamento» dei suoi abitanti, secondo quanto previsto dall'incommentabile piano del presidente Trump per

creare una nuova «riviera del Mediterraneo».

In Europa, stretti fra la doverosa memoria delle nostre colpe storiche nei confronti del popolo ebraico e il timore di essere associati agli odiosi rigurgiti di antisemitismo, siamo spesso cauti nel giudicare le azioni del governo di Tel Aviv nei confronti dei palestinesi.

Ma di fronte a queste decisioni, dinanzi alla vergogna di un blocco degli aiuti umanitari che dura da più di due mesi e che impedisce di portare acqua, cibo e medicinali alle donne, ai bambini e agli uomini che tentano di sopravvivere nella Striscia, non si può non scrivere che Netanyahu stia attuando una politica abietta, inconciliabile con gli ideali liberali. Anche l'ultima proposta del governo israeliano di permettere la distribuzione di aiuti di pura sopravvivenza tramite imprecisate "agenzie private", sembra solo un escamotage per impedirli di fatto. E l'orrore di Gaza, purtroppo, è solo una tessera di un puzzle più ampio che la destra nazionalista o ultrareligiosa porta avanti per ricreare l'Israele biblico. In Cisgiordania siamo dinanzi a una occupazione strisciante, con la creazione continua di insediamenti ebraici illegali che spingono alla distruzione delle terre agricole palestinesi e all'evacuazione di villaggi. Sono quotidiani i soprusi e le violenze dei coloni israeliani, con la convivenza delle forze di sicurezza, contro la popolazione locale. Violenze, umiliazioni e minacce che non risparmiano la comunità cristiana e talora interferiscono con le sue pratiche religiose.

Vacanzina
COLLIO
(VAL TROMPIA - BS)

MEDIE 29 giugno - 6 luglio
ELEMENTARI (dalla III) 6 - 12 luglio

MEDIE 290€
ELEMENTARI 270€
sconto fratelli 20€

ISCRIZIONI
linktr.ee/casluc
ENTRO FINE MAGGIO

La proposta della vacanza è per i ragazzi che frequentano i gruppi d'oratorio. Gli altri saranno in lista d'attesa e contattati. La quota non vuole essere un ostacolo alla partecipazione. Per questioni economiche parlane con don Alberto.

laggi in Siria della minoranza drusa, dato che almeno 150.000 di essi vivono in Israele e molti servono nelle forze armate. Ma in tanti ormai sospettano che l'obiettivo vero sia un ampliamento dei territori siriani controllati.

Dinanzi a tutto ciò, l'inerte silenzio di buona parte della comunità internazionale appare deprimente, e mostra quanto ormai ci si stia assuefacendo al dilagante virus della logica di potenza, della realpolitik più cinica, che esalta la forza militare e irride chi crede nella forza della diplomazia e della pace. Sembra che non vi sia neppure più l'interesse di arrivare a una tregua permanente a Gaza: falliti i precedenti tentativi, si volge lo sguardo da un'altra parte. Del resto, le guerre e le crisi umanitarie non mancano nel mondo.

E invece bisogna ribadire con forza che una strada per fermare le armi a Gaza vada cercata con ostinazione e trovata. È necessario tentarlo per sottrarre due milioni di abitanti della Striscia dall'inferno in cui sono piombati da più di un anno e mezzo. Ma è necessario anche per Israele, che rischia di perdere se stesso nella convinzione che la sua impunità possa garantirgli l'onnipotenza.

– R. REDAELLI, in: *Avvenire*, 6 maggio 2025

AGENDA COMUNITARIA

→ DOMENICA 11.05

21 – SCUOLA DI PREGHIERA GIOVANI (cappellina oratorio Casoretto).



→ LUNEDÌ 12.05

18.45 – ROSARIO genitori e figli GRUPPO IC2, aperto a tutti (in SMB).

→ MARTEDÌ 13.05

21 – SCUOLA DELLA PAROLA (Casoretto, sala dell'Abate).

→ GIOVEDÌ 15.05

15.30 – Gruppo 'Giacchino e Anna': SCUOLA DELLA PAROLA (Casoretto, sala dell'Abate).

→ VENERDÌ 16.05

20 – Incontro Fraternità sudamericana (salone Casoretto)

20.45 – CORSO ANIMATORI Oratorio Estivo (Oratorio Casoretto) | ASSEMBLEA SINODALE: 'VIVERE SEMPRE LA PROPRIA VITA: MALATTIA, CURA E ACCOMPAGNAMENTO' (Aula Magna Ist. Tumori).

→ SABATO 17 E DOMENICA 18.05

15.30 e 16.15 – LE VIE DELLA BELLEZZA: visite guidate gratuite in Casoretto (ritrovo: ingresso chiesa S. Maria Bianca).

→ SABATO 17.05

Uscita verifica/programmaz. Comunità Capi Scout Milano 29 (Monza).

19 – Incontro GRUPPO FAMIGLIE (oratorio Casoretto).

20.45 – Concerto CORO VERDEMAR nel 15° di fondazione (in S. Maria Bianca). Ingresso con libera offerta.

→ DOMENICA 18.05

16.30 – Incontro 'Sposi in cammino' (coppie giovani): condivisione, Messa e cena insieme (salone S. Luca). Segnalare presenza su WA!

19 – Saluto e ringraziamento all'educatrice ELEONORA.

→ SABATO 24 E DOMENICA 25.05

FESTA PATRONALE IN CASORETTO

SABATO – SENIOR CUP, presentazione del LIBRO-TESTIMONIANZA di G. Pagnoni "Lei verrà con me", CAMPANE in concerto, GRIGLIATA.

DOMENICA – S. MESSA all'aperto, animazione e giochi, PRANZO 'SENZA CONFINI' - Viaggio tra sapori e culture, BALLI BOLIVIANI, torneo di BASKET, dolci e patatine fritte per tutti. E... molto altro!

PELEGRINAGGIO DECANALE A CARAVAGGIO

MARTEDÌ 27 MAGGIO

partenza ore 19 da p.zza S. Materno 15 (edicola) – rientro ore 23

ISCRIZIONI nelle segreterie parrocchiali

⇒ RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 4MAGGIO ⇐

ENTRATE:

S. MARIA B. *Cassette offerte:* ceri € 564,51 – carità € 92,02
Parrocchia € 132,3 – restauri € 11,06
Offerte messe: festive € 855,89 – feriali € 35,05

S. LUCA *Cassette offerte:* ceri € 311,65
Offerte messe: festive € 706,28 – feriali € 343,43

USCITE (MENSILI):

S. MARIA B. *Manutenzione ordinaria:* € 5.141,52
Manutenzione straordinaria: € 10.980
Utenze: € 6.304,75

S. LUCA *Manutenzione ordinaria:* € 2.300
Manutenzione straordinaria: € 10.400
Utenze: € 3.900